



Comune di Modena

FRONTESPIZIO PROTOCOLLO

L'originale del presente documento redatto in formato elettronico è conservato dall'ENTE secondo normativa vigente. Ai sensi dell'art. 3 c4-bis D. Lgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ad inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D. Lgs 39/1993.

PROTOCOLLO N. 208980/2025 DEL 28/05/2025

CLASSIFICAZIONE 02.03 - 2024/11

OGGETTO: RISPOSTA INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA DJSET IN VIA TAGLIO

Allegati:

- risp. interrogazione dj set.pdf.p7m
2EFAA26A546F4F602E4F86B4F579A7A3EF5680D4E7D9A6058811A8FED9D61EA1B6C927FE2EDBC3E
9356C7703DCDFF46C4F66384628222A1B774AE17283222B30



Comune di Modena

Assessorato ai rapporti con le Partecipate, Lavoro, Formazione professionale,
Promozione economica e attrattività, Commercio,
Suap, Agricoltura, Artigianato, PMI e Cooperazione

Modena, lì 27 maggio 2025

Oggetto: Riscontro interrogazione a risposta scritta protocollo 499004 del 16/12/2024

Egregia Consigliera Rossini,

con riferimento alla sua interrogazione a risposta scritta a oggetto “Djset in via Taglio”, si comunica quanto segue.

Con Delibera di Giunta n.375 del 27.07.2023 integrata dalla Delibera di Giunta n.400 del 3.08.2023 avente ad oggetto “Manifestazioni musicali su suolo pubblico – procedure autorizzatorie”, sono state approvate le procedure autorizzatorie degli eventi organizzati dai pubblici esercizi su suolo pubblico e la modulistica che gli organizzatori hanno l’obbligo di produrre all’Ufficio sportello unico attività produttive (SUAP) in allegato alla domanda di rilascio delle autorizzazioni.

In questa modulistica gli organizzatori hanno l’obbligo di dichiarare la tipologia di manifestazione/evento che intendono allestire poiché, a seconda della portata della manifestazione/evento, cambia il complesso della normativa da applicare.

In particolare qualora la manifestazione rientri nell’ambito delle cosiddette attività accessorie della Scia somministrazione, il pubblico esercizio sarà tenuto solo a richiedere l’autorizzazione (espressa o tacita per silenzio assenso) della deroga al rumore (se necessaria) e l’autorizzazione all’occupazione di suolo pubblico.

Nel caso in cui invece l’organizzatore preveda l’allestimento di eventi che eccedono dal perimetro delle attività accessorie, dovrà provvedere, a seconda dei casi, a predisporre o un piano di gestione della sicurezza o ad ottenere una specifica autorizzazione ex art.li 68 e 69 del Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza.

Nel caso specifico del Dj set in via Taglio dal legale rappresentante del pubblico esercizio STILE LIBERO, il quale ha dichiarato di organizzare un'attività meramente accessoria alla Scia somministrazione e ha ottenuto l'autorizzazione tacita (per silenzio assenso) allo svolgimento di attività musicale in deroga i limiti di rumore entro gli orari contenuti nella comunicazione inviata all'ufficio Impatto ambientale (18-21).

Sulla base di quanto sopra il Suap ha rilasciato l'autorizzazione all'occupazione di suolo pubblico la quale, tra le varie prescrizioni, riporta la seguente:

“La presente autorizzazione all'occupazione di suolo pubblico viene rilasciata alla sola condizione che la manifestazione musicale, nel cui ambito essa si colloca, sia mantenuta entro i limiti delle attività accessorie alla somministrazione di alimenti e bevande, ai sensi dell'art. 12 della Legge Regionale n.14/2003. In caso contrario, per lo svolgimento della manifestazione stessa, occorrerà necessariamente premunirsi dell'autorizzazione ex art.li 68 e 69 del Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, in assenza della quale essa risulterà abusiva. Fermo quanto sopra, qualora il trattenimento musicale non sia rivolto ai soli frequentatori del pubblico esercizio ma abbia lo scopo di attirare nuova clientela, quindi persone diverse dagli avventori del locale, l'organizzatore dovrà adottare ogni tipo di misura di safety e security adeguata al numero dei partecipanti alla manifestazione, tra cui un appropriato numero di steward. Il Comune di Modena è sollevato da ogni responsabilità circa i danni a cose e persone che dovessero derivare in conseguenza della manifestazione nel cui ambito viene autorizzata l'odierna occupazione, che restano a esclusivo carico dell'organizzatore”.

Per quanto riguarda la Sua ultima domanda e cioè “se non si ritenga di adottare comportamenti più prudenti nella concessione delle autorizzazioni per eventi musicali a forte impatto sonoro”, sono a confermarle che il tema della convivenza tra residenti e attività economiche ci sta a cuore. In questi mesi abbiamo, in concerto con le associazioni di categoria, condiviso le problematiche relative a questo tema e ad esempio nelle ultime autorizzazioni (“Tavolini sotto le Stelle” e “Notti di Luna”) abbiamo cercato l'equilibrio tra le esigenze di tutte le componenti rimodulando gli orari di fine attività. Nel caso specifico diversificando l'orario rispetto agli anni precedenti in cui le autorizzazioni andavano oltre la mezzanotte (quest'anno invece venerdì e sabato fino alle 23 e domenica fino alle 22).

Per quanto riguarda invece l'ultima parte della Sua interrogazione relativa a situazioni di uso di stupefacenti e di alcolici senza controllo, tenuto conto delle normative che i gestori di locali sono tenuti a rispettare e la competenza in casi di violazione della legge in capo alle forze dell'ordine, l'Amministrazione ha comunque messo in campo azioni ulteriori di ausilio

nelle zone della movida (Street Tutor) oltre ad attivare controlli mirati in raccordo con i vari settori comunali (ad esempio Polizia Locale).

Nella speranza di aver chiarito quanto richiesto, porgo i più cordiali saluti.

L'Assessore
Paolo Zanca